

# **MOZIONE “CARTA BIANCA - INIZIATIVA A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ E LORO ASSISTENTI”**

**Il Consiglio dell’Unione della Romagna Faentina  
riunito in data 30 maggio 2022**

## **PREMESSO CHE:**

- la Costituzione pone il lavoro a fondamento della Repubblica ed esige che esso sia tutelato in tutte le sue forme ed applicazioni, tutela i diritti inalienabili delle lavoratrici e dei lavoratori e impone una tutela speciale del lavoro dei minori di età (articoli 35-40);
- la Legge 107/2015 ha introdotto la modalità didattica indicata come “Alternanza Scuola-Lavoro” per i trienni di tutte le scuole superiori (licei, scuole tecniche e scuole professionali) con lo scopo di consolidare le competenze delle studentesse e degli studenti e di orientarne i futuri percorsi di studio e/o lavoro;
- con il DM 774 del 4 settembre 2019 sono state definite le Linee guida in merito ai percorsi che nel corso dell’anno 2007, anno internazionale delle Pari Opportunità, il Servizio di Aiuto alla Persona del Comune di Ravenna, ha realizzato il progetto “Carta Bianca”, esteso, poi ai comuni di Cervia e Russi;
- che il progetto consiste nel rilasciare una tessera di riconoscimento (Carta bianca) a coloro che si trovano in una condizione di invalidità certificata pari o superiore al 74%. e da diritto ad una serie di benefici ed agevolazioni finalizzati a favorire l’inclusione sociale e il benessere delle persone disabili con diritto per sè e per il loro eventuale accompagnatore a gratuità per accedere a monumenti e musei, sconti a teatri, eventi culturali, ricreativi, sportivi, ortopedie, sanitarie e diritto di precedenza.
- che la pandemia da Covid 19 ha cambiato profondamente la vita di tutti in particolar modo quella delle persone disabili e loro caregivers (coloro che si prendono cura) con disabilità gravi e gravissime, che proprio per la paura del contagio dei loro cari, spesso con difese immunitarie basse, hanno rinunciato all’assistenza domiciliare, facendosi carico di tutte le cure necessarie a garantire il loro benessere psico-fisico.

## **CONSIDERATO CHE:**

- è necessario e fondamentale stimolare l’inclusione sociale verso i disabili e loro assistenti in questo periodo di ripresa post pandemica.

## **RILEVATO:**

- che le pre-vigenti norme di contenimento per la diffusione del covid-19 imponevano accessi limitati negli edifici e notevoli limitazioni a tutte le attività sia pubbliche che private, causando molto spesso lunghe code e un impegno maggiore di tempo per svolgere le normali commissioni quotidiane. A oggi la situazione sembra in fase di normalizzazione, ma non vi è certezza e soprattutto non si conosce con certezza l’evolversi della situazione.
- che se per la maggior parte dei cittadini, questo ha richiesto solo una maggiore organizzazione dei tempi a disposizione; per le famiglie con un carico assistenziale importante, ciò ha causato enormi disagi perché si sono trovate a dover scegliere tra la prestazione delle cure ai propri cari e la gestione delle commissioni nei vari esercizi commerciali e uffici.

### **IN MERITO:**

- riteniamo sia importante l'attivazione di corsie preferenziali per le categorie più fragili al fine di consentire al familiare che presta le cure a una persona con grave o gravissima disabilità (legge 104/1992 art 3, comma 3) di munirsi di una Card nominativa rilasciata dall'Ente al fine di segnalare la propria precedenza nell'accesso alle attività commerciali, agli uffici postali, bancari e ad altri enti sul territorio comunale riducendo di conseguenza il tempo di rientro al proprio domicilio e al contempo la stessa includa gratuità e scontistiche da concordare con i vari partners.

### **IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA A:**

- valutare la possibilità di istituire una Card rivolta alle persone con disabilità e a coloro che ricoprono il ruolo di caregivers (legge 104/1992 art 3, comma 3).
- che la card possa avvalersi delle convenzioni già in essere con le strutture dei comuni del territorio: Ravenna, Russi e Cervia.
- nel caso venisse istituita, attivare una puntuale informativa per avvisare nel più breve tempo possibile le famiglie coinvolte dell'opportunità.
- valutare l'opportunità di istituire un soggetto garante delle persone con disabilità. Soggetto con funzioni per la promozione di attività legate all'inclusione sociale, il contrasto a situazioni discriminatorie, la tutela dei diritti, la segnalazione di irregolarità, la promozione di attività volte alla conoscenza di normative e la cultura in tema d'integrazione.
- attivare tutte le strutture ed i servizi del territorio, pubblici e privati e partenariati che vogliono in un qualche modo concorrere al raggiungimento di un semplice obiettivo: migliorare, con il loro contributo, la qualità della vita per le persone con disabilità e dei loro assistenti che risiedono nel territorio o che beneficiano della sua ospitalità.

**APPROVATA ALL'UNANIMITÀ**